Ministero della cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Prot. n._____ del_____

Allegati n. _____ Class. 25.07/34.7.3

Gent.mo operatore economico

Rif foglio n._____ del_____

OGGETTO: CAGLIARI - "Grandi progetti beni culturali" - "Restauro e valorizzazione sistema museale di Cagliari" - V lotto - Basilica di San Saturnino – D.M. 02/12/2016 – annualità 2017-2018 (risorse derivanti dall'art. 7, comma 1, del d.l. n. 83 del 31/05/2014, convertito, con modificazioni, con la legge 29/07/2014, n. 106, finanziato ai sensi dell'art. 337 della l. 208/2015). Perizia Lavori pubblici Rep. n. 17 del 23.05.2022. CUP F22C16000790001 – CIG 925970564B.
Appalto Lavori. Importo a base di gara € 575.036,43, di cui € 565.300,44, per lavori soggetti a ribasso, ed € 9.735,99 per oneri di sicurezza non ribassabili.

LETTERA DI INVITO - DISCIPLINARE

La scrivente Stazione Appaltante, con Determina a contrarre n. 57 del 3.06.2022, ha dato avvio all'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo Rep. n. 17 del 23.05.2022, mediante procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b, della L. 120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), L. n. 108 del 2021, previo esperimento di avviso pubblico di manifestazione di interesse. Con avviso pubblico di manifestazione di interesse, rep. 23 del 6.06.2022, è stato dato avvio alla procedura in oggetto, svoltasi interamente all'interno della piattaforma telematica delle gare pubbliche del Segretariato https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it. All'esito della valutazione delle manifestazioni pervenute, la Commissione, nominata con nota prot. n. 3201 del 27.06.2022 e composta dalla Dott.ssa Luana Toniolo, Presidente, Arch. Eleonora Fiorentino, Commissaria e Arch. Stefania Casula, Commissaria, codesto operatore è stato valutato idoneo per il proseguo della procedura.
Tra gli operatori ammessi a partecipare alla presente procedura negoziata è pertanto risultata compresa la S.V. a cui, pertanto, si chiede la migliore offerta alle condizioni meglio specificate *infra*.
La procedura di gara sarà esperita interamente sempre all'interno della piattaforma di Gestione Gare Telematiche del Segretariato https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it .

***Stazione appaltante*:** Segretariato Regionale MiC per la Sardegna.

Finanziamento: D.M. 02/12/2016 – annualità 2017-2018 (risorse derivanti dall'art. 7, comma 1, del d.l. n. 83 del 31/05/2014, convertito, con modificazioni, con la legge 29/07/2014, n. 106, finanziato ai sensi dell'art. 337 della l. 208/2015.

***R.U.P.*:** Arch. Patrizia Luciana Tomassetti, funzionario architetto in servizio presso il Segretariato Regionale del MiC per la Sardegna – mail patrizia.tomassetti@cultura.gov.it.

Progetto esecutivo: Perizia Lavori pubblici Rep. n. 17 del 23.05.2022

Verifica del progetto esecutivo: Verbale rep. n. 46 del 15.06.2022.

Validazione del progetto esecutivo: Verbale rep. n. 47 del 15.06.2022

Approvazione del progetto esecutivo: Decreto rep. n. 22 del 16.06.2022.

Tipologia e descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione il restauro e valorizzazione sistema museale di Cagliari" - V lotto - Basilica di San Saturnino.
Il progetto si pone l'obiettivo di raggiungere il giusto equilibrio tra tutela e valorizzazione attraverso la musealizzazione mirata dei reperti in situ e la sistemazione dei percorsi di visita e di collegamento tra l'area archeologica scavata e il giardino. In particolare, mediante un intervento reversibile e minimale sotto il profilo dell'impatto sul sito stesso, il progetto garantisce l'accessibilità al giardino, alla Basilica e all'area archeologica, la visibilità e l'illuminazione dei reperti, l'integrazione con il contesto, la protezione dei reperti archeologici nel settore XII, la protezione del piano di fondo scavo, la digitalizzazione delle informazioni, l'installazione di adeguati supporti interattivi. Il progetto dunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede:

- Misure atte a garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche mediante la configurazione del piano di fondo scavo (con andamento sub orizzontale) al fine di convogliare le stesse nei previsti punti di compluvio, con la posa di teli di tessuto non tessuto e con la posa di teli anti-radice, ecc.);
- Lo sbancamento, previa esecuzione di opportuni saggi archeologici preventivi, rispettivamente sul fronte a nord e sud delle due coperture ad ali di gabbiano, liberando i rispettivi lati "ciechi" contro-terra. Questo intervento elimina l'attuale oppressivo carattere "ipogeo", migliora il microclima interno (grazie anche all'introduzione di nuovi lucernai in copertura che consentono il continuo passaggio dell'aria per moto convettivo), rende visibili e agevolmente accessibili i reperti sottostanti. Questo intervento, sul fronte sud, sarà implementato dalla modellazione del terreno in modo da ottenere una sorta di gradonata panoramica sui reperti (utile anche per eventi didattici);
- L'installazione di un carter di protezione intorno ai pilastri della struttura metallica di sostegno della copertura che adesso sono completamente interrati, ma che nel progetto, a causa delle opere di scavo, fuoriusciranno di quasi tre metri dal piano di campagna, lasciando la struttura di sostegno della copertura a vista come ora;
- La sostituzione delle caditoie e dei tombini in cemento con similari in ghisa;
- La revisione delle tre pompe esistenti per lo smaltimento delle acque meteoriche e di falda;
- L'eliminazione dei pannelli in grigliato metallico per la realizzazione delle gradonate;
- La rimozione delle murature residuali dietro il sistema di contenimento del terreno con pannelli in grigliato metallico;
- L'implemento della percorribilità interna delle aree protette dalle coperture ad ali di gabbiano;
- La modellazione a scarpa del salto di quota verticale, oggi esistente (sui due fronti a nord e a sud) tra il piano di fondo scavo ed il piano di campagna del giardino storico (1,5/2 metri di altezza), mediante la realizzazione di un piano inclinato (la cui pendenza va stabilita in base all'angolo d'attrito del terreno) che ne sagomerà trasversalmente il profilo per tutta la lunghezza. Dunque una sorta di scarpata (rivestita con prato), nella cui dimensione trasversale è prevista la realizzazione di un percorso a tornanti, una vera e propria "passeggiata archeologica", che, mediante delle rampe, con pendenza normata per Persone a Ridotta Mobilità, dal piano di campagna del giardino soprastante arriverà quasi alla quota del piano archeologico, raggiungendo le attuali passerelle,

consentendo all'utenza di penetrare tra i reperti e godere, durante la percorrenza, di inusitate viste panoramiche. Dalle gradonate nel giardino, si potrà sostare seduti su apposite panchine ed abbracciare in un unico sguardo la basilica ed i reperti sottostanti;

- Il montaggio di sette lucernai al di sopra delle coperture ad "ali di Gabbiano". I lucernai garantiranno una più efficace illuminazione all'interno delle aree di scavo, mentre la circolazione d'aria sarà garantita dalla apertura sui fronti del giardino;
- Eliminazione degli attuali estrattori all'estradosso delle coperture ad "ali di gabbiano";
- La rimozione di tre esemplari di pino davanti al Settore VII dell'area archeologica per evitare la caduta di aghi, con conseguenti notevoli problemi di manutenzione;
- La realizzazione per la predisposizione di impianti idrici, elettrici, speciali, irrigazione.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: L'importo complessivo dell'appalto ammonta a complessivi € 575.036,43, di cui € 565.300,44, per lavori soggetti a ribasso, ed € 9.735,99 per oneri di sicurezza non ribassabili, così come di seguito distinti:

- Lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali – cat. OG2 - **€ 498.154,06**;
- Scavi archeologici – cat. OS25 - **€ 25.773,13;**
- Impianti elettrici – cat. OS30 - **€ 51.109,24**;

Totale lavori soggetti a ribasso - € 565.300,44;
Oneri di sicurezza non ribassabili - € 9.735,99;
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA - € 575.036,43.

Categoria prevalente: Lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, Cat. OG2 – 86,630% - € 498.154,06;

Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria: Scavi archeologici, Cat. OS25 – 4,482% - € 25.773,13;

Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria: Impianti elettrici, Cat. OS30 – 8,888% - € 51.109,24.

Lavorazioni	Qualificazione Obbligatoria	Importo	Percentuale	Prevalente / Scorporabile
OG2	SOA Class. II	€ 498.154,06	86,630%	Prevalente
OS25	Certificazioni per l'ammontare dell'importo o in alternativa SOA Class. I	€ 25.773,13	4,482 %	Scorporabile
OS30	Certificazione SOA I o in alternativa importo ricompreso nelle qualificazioni della categoria prevalente	51.109,24	8,888 %	Scorporabile

Modalità di determinazione del corrispettivo: A corpo e a misura, come segue:
a) Lavori a corpo: € 64.765,38
b) Lavori a misura: € 500.535,06
TOTALE IMPORTO LAVORI: € 565.300,44.

Tempo previsto per la realizzazione dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Note sugli importi e sui tempi di realizzazione: L'importo dei lavori è calcolato sugli elaborati del progetto esecutivo (allegati). Gli oneri della sicurezza sono calcolati sugli elaborati del progetto esecutivo. I tempi di realizzazione sono calcolati sul cronoprogramma del progetto esecutivo. Il progetto prevede lavorazioni a corpo e a misura.

Requisiti di partecipazione: Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs 50/2016.

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione ai sensi del Titolo III del D.P.R. 207/2010 nonché gli articoli ad essi correlati e del Titolo II "Requisiti di qualificazione" del D.M. 22.08.2017 n. 154 del MiBACT. In particolare, i concorrenti devono possedere:

- per la categoria OG2 - categoria prevalente a qualificazione obbligatoria - attestazione SOA class. II;
- per la categoria OS25 – categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria - aver svolto con certificazioni di regolare esecuzione e attestazione di buon esito da parte dell'ente deputato alla tutela del bene culturale per lavori di importo almeno pari a quello posto a base di gara o, in alternativa, il possesso di attestazione SOA class. I;
- per la categoria OS30 – categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria - SOA class. I o in alternativa, l'importo può essere ricompreso nelle qualificazioni possedute per la categoria prevalente.

Sopralluoghi:
Il Sopralluogo potrà essere eseguito **nel giorno 17.08.2022**, previo appuntamento orario da richiedere al RUP Arch. Patrizia Luciana Tomassetti, esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail patrizia.tomassetti@cultura.gov.it. Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento d'identità dell'eventuale delegato e di chiunque intenda partecipare al sopralluogo.
In particolare:

- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati; se il soggetto è estraneo al raggruppamento deve essere munito della delega del mandatario/capofila;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante

legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati; se il soggetto è estraneo al raggruppamento deve essere munito della delega firmata da tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente;

- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

All'esito del sopralluogo, il RUP o altro funzionario MiC da questo incaricato rilascerà l'apposito attestato che dovrà essere caricato in piattaforma dall'operatore economico unitamente alla documentazione amministrativa.
La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.
L'operatore economico, infine, deve dichiarare nel DGUE di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Procedura di gara: l'intera procedura di gara si svolgerà all'interno della piattaforma per le gare telematiche del Segretariato Regionale MiC per la Sardegna https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 c. 8 del medesimo D. Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. L'esclusione automatica non opera qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020.

Chiarimenti: tutte le richieste di chiarimento, quesiti, specifiche ecc. inerenti alla presente gara, dovranno essere formulate esclusivamente attraverso la sezione "Quesiti" della piattaforma telematica https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it, entro e non oltre le ore **23:59 del giorno 21.08.2022**. Le stesse verranno evase almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e saranno anch'esse pubblicate, in forma anonima, su piattaforma telematica nella sezione FAQ. Attraverso la piattaforma verranno gestite anche tutte le comunicazioni della stazione appaltante ai partecipanti. NON saranno presi in considerazione quesiti presentati in altre modalità.

Subappalto: è ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'operatore economico con idoneità individuale (art. 45, c.2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) o della impresa mandataria/capogruppo in caso di operatore economico con idoneità plurisoggettiva (art. 45, c.2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con L. n. 108/2021, "*A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto,* ***nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta***

intensità di manodopera". Per i motivi che precedono, nonché per ragioni attinenti alla specificità riconosciuta dalla normativa e dalla giurisprudenza ai lavori su Beni Culturali, si ritiene pertanto applicabile la limitazione del 50% per la categoria prevalente OG2, mentre per le altre due categorie di lavorazioni, OS25 e OS30, è ammesso il subappalto integrale a soggetti in possesso delle qualificazioni di cui sopra.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- all'atto dell'offerta (nel DGUE) siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Resta inteso che, qualora l'appaltatore non si sia avvalso **in sede di offerta** della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto. Peraltro, in sede di offerta non è obbligatoria l'indicazione dei nominativi dei subappaltatori, essendo sufficiente l'indicazione precisa dei lavori o delle parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.
L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.
L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84.
Il Contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici. L'appaltatore deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).

Avvalimento: ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.lgs. 50/16, è escluso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del medesimo decreto per quanto riguarda le categorie di lavorazioni OG2 e OS25. L'avvalimento è ammesso unicamente per la categoria OS30.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

***DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA A*:** La Busta A dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta;
2. DGUE compilato e firmato digitalmente dal Titolare o Rappresentante legale dell'impresa, e da tutti i soggetti di cui all'art. 45 del decreto legislativo D.lgs. 50 del 18.04.2016;
3. Mandato, atto costitutivo o impegno a costituirsi in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, procure (eventuale);
4. Attestazione di avvenuto sopralluogo;

5. "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, di cui all'art. all'art. 2, co.3.2, Delibera Avcp n.111 del 20.12.2012, comprovante la registrazione al servizio (accedendo all'apposito link sul Portale ANAC "Servizi ad accesso riservato – AVCPASS" secondo le istruzioni ivi contenute) e che attesta che la verifica dei requisiti per l'operatore economico può avvenire tramite AVCPASS;
6. Attestazione di pagamento del contributo ANAC;
7. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa o delle imprese nel caso di R.T.I. costituendi e/o costituiti, consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti.

N.B. Si fa presente non è dovuto il versamento del 2% dell'importo complessivo dei lavori, a titolo di garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL Semplificazioni.

Domanda di partecipazione: il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).
In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata) e le relative quote percentuali di partecipazione.
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Alla domanda è allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/i.

DGUE: il DGUE deve essere presentato:

- dagli operatori economici che partecipano in forma singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o costituendi), consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Impegno a costituire RTI: nel caso in cui un operatore economico intenda manifestare il proprio interesse a partecipare alla gara odierna non in forma singola, ma in qualità di mandatario di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, unitamente al resto della documentazione amministrativa, deve allegare il modulo recante l'impegno alla costituzione del RTI con l'indicazione degli altri componenti. Tale modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti.
É fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA – BUSTA B: a pena di esclusione, la Documentazione economica dovrà contenere l'offerta economica, da presentare secondo quanto stabilito di seguito. L'offerta economica da rendere sul modello allegato dovrà riportare l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara (al netto degli importi relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), con indicazione esplicita degli oneri aziendali e del costo della manodopera, compilato e firmato digitalmente.
L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
Le offerte non trasmesse o ritirate non saranno visibili alla Stazione Appaltante e pertanto si intenderanno come non presentate. L'operatore economico potrà modificare, cancellare e ritrasmettere la propria offerta entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Soccorso istruttorio: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione della sottoscrizione, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. **NON** è ammesso il soccorso istruttorio per integrare le carenze afferenti all'offerta economica.
Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Procedura:

a) I lavori saranno affidati in base alla procedura di cui all' art. 36 comma 9 bis, del D.lgs. 50/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
b) Il corrispettivo sarà regolato a corpo e a misura, attraverso il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
c) I lavori si intendono appartenenti alla categoria OG2, OS25 e OS30;
d) L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 575.036,43, di cui € 565.300,44, per lavori soggetti a ribasso, ed € 9.735,99 per oneri di sicurezza non ribassabili.
e) Eventuali richieste di chiarimento, quesiti, specifiche ecc., dovranno essere formulate esclusivamente attraverso la sezione "Quesiti" della piattaforma telematica: https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it ed entro e non oltre **le ore 23:59 del giorno 10.08.2022**;
f) Per informazioni tecniche e non inerenti la procedura di gara è a disposizione il RUP, Arch. Patrizia Luciana Tomassetti, email: patrizia.tomassetti@cultura.gov.it.

Le offerte dovranno essere presentate, entro e non oltre **le ore 23:59 del giorno 21.08.2022**, esclusivamente all'interno della piattaforma per la gestione telematica delle gare https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it.
Le buste contenenti le offerte verranno aperte il giorno **22.08.2022, a partire dalle ore 8,30,** in modalità remota con accesso dei componenti del seggio direttamente in piattaforma digitale ed in continuo collegamento tra loro.

Aggiudicazione:

a) Prima di procedere all'aggiudicazione, questo Segretariato ha facoltà di verificare la congruità del costo della manodopera indicato dal concorrente primo in graduatoria ai sensi dell'art. 95 co. 10 D.lgs. 50/2016;
b) In caso di aggiudicazione questo Segretariato provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità soggettiva di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quelli di idoneità tecnico-economica;
c) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore del contratto sarà obbligato, in caso di aggiudicazione, a costituire una garanzia definitiva del 10% dell'importo degli stessi secondo le modalità definite dall'art. 103 del medesimo decreto. Tale garanzia dovrà recare, a pena di

esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché la previsione della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza assicurativa, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o forza maggiore, e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino al certificato di regolare esecuzione così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto; la copertura assicurativa, decorrente dalla data di consegna dei lavori, dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori, risultante dal relativo certificato;
e) L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto;
f) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
g) In caso di offerte uguali si provvederà a norma di legge mediante sorteggio;
h) Le comunicazioni di cui all'art. 52 avverranno tramite PEC e successiva pubblicazione sul sito www.sardegna.beniculturali.it;
i) Le caratteristiche generali delle prestazioni richieste, nonché la natura e l'entità di queste, sono specificamente indicate nel progetto esecutivo;
j) Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
k) Le spese di bollo e di registro saranno a carico dell'aggiudicatario;
l) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, in ordine al procedimento avviato con la presente lettera, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per l'affidamento dell'incarico indicato in oggetto.

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Patrizia Luciana Tomassetti

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo
(FIRMATO DIGITALMENTE)